

COMUNICATO STAMPA

24 novembre 2008

Dal 93° CONGRESSO S.I.O.T. Maurizio Maggiorotti: “Il medico non è il responsabile delle infezioni. Subito il Fondo Vittime dell’Alea Terapeutica”

Dal 93° Congresso S.I.O.T. (Società italiana di Ortopedia e Traumatologia), intitolato "Il contributo delle ricerche e delle tecnologie italiane al progresso dell'Ortopedia" (23-27 novembre, Marriott Rome Park, Roma), il Prof. Maurizio Maggiorotti, chirurgo ortopedico e presidente di A.M.A.M.I., lancia la sfida: "Le infezioni non devono rientrare tra le responsabilità giudiziarie dell'ortopedico ed è assurdo che noi specialisti dobbiamo essere il bersaglio della richiesta di risarcimento che spetta al paziente.

E' noto che le infezioni in ortopedia e traumatologia rappresentino ancora oggi uno dei problemi di cura più gravi e complessi, ma ancora imprevedibili ed incompressibili – continua Maggiorotti -. In Italia ogni anno si impiantano più di 100mila nuove protesi articolari (anca, ginocchio, spalla, etc.), con un'incidenza delle infezioni internazionalmente stimata al 1-2% circa, per cui dobbiamo aspettarci circa 1.000-2.000 casi di infezione all'anno. Si tratta di pazienti che subiranno un calvario e che si può verosimilmente indennizzare, ma per il quale certamente non si deve attingere alle tasche di noi chirurghi!

Anche per questo, durante l'audizione presso la Commissione Igiene e Sanità del Senato, che si è tenuta lo scorso 23 ottobre, abbiamo presentato una proposta per una legge volta a creare, oltre all'Osservatorio degli Errori medici, il FONDO VITTIME DELL'ALEA TERAPEUTICA, proprio per indennizzare i pazienti anche dei danni dovuti alle infezioni. Dobbiamo smetterla - conclude Maggiorotti - di attribuire ogni colpa ai medici".

Assunta Valeria Fatone
Ufficio Stampa A.M.A.M.I.
Via Giovanni Antonelli, 47
00197 – Roma
ufficiostampa@associazioneamami.it
www.associazioneamami.it
Tel. 06 8082454 Fax 06 8072351
Mob. 334/7658056